Il rifugio Bogani devastato dai vandali «Non capiamo perché, siamo abbattuti»

Esino Lario. Amara scoperta per i gestori del ristoro a 1.800 metri d'altezza verso la Grigna
Sono entrati da una finestra e hanno messo tutto sottosopra. «Nel weekend saremo aperti»

ESINO LARIO
ALESSIA BERGAMINI

Un rifugio di montagna devastato dai vandali. Il mondo dell'alpinismo lecchese e in particolar modo i frequentatori delle Grigne sono sgomenti per quanto accaduto al rifugio Bogani, uno dei punti di riferimento per chi sale da Esino e dal Cainallo verso la vetta della Grigna Settentrionale, percorrendo il versante nord della montagna.

Nella giornata di giovedì, i gestori **Mari** ed **Enrico Benedetti**, saliti in quota per l'apertura del rifugio, si sono trovati davanti una scena inimmaginabile: stoviglie, scorte alimentari, suppellettili gettate a terra nel caos più totale, oggetti danneggiati per il puro gusto di causare danni.

E sono stati loro a dare notizia dell'accaduto, pubblicando sulla pagina Facebook del rifugio stesso le immagini della devastazione trovata all'interno del locale. «Cari amici della montagna, con rammarico e rabbia vi scriviamo queste due righe - si legge nel messaggio che accompagna le eloquenti fotografie - Non sappiamo per mano di chi ma, a inizio settimana, il nostro rifugio è stato oggetto di atti vandalici, con conseguenze rilevanti. Siamo veramente abbattuti dell'accaduto».

I vandalismi sono stati un autentico schiaffo per Mari ed Enrico, un'offesa al loro amore per la montagna, alla passione e alla gentilezza che ogni giorno mettono nella gestione della Bogani.

Nonostante la brutta sorpresa, però, non si sono scoraggiati e, consapevoli dell'importanza del servizio offerto ai frequentatori della montagna, si sono rimboccati le maniche per rimediare ai danni e non rinunciare all'apertura settimanale. Tanto che subito hanno comunicato: «Il rifugio questo weekend è comunque aperto. Ci scusiamo anticipatamente se non saremo al 100% attivi moralmente per il servizio che forniremo». Non è chiaro quando il fatto sia avvenuto, anche se con certezza i vandali sono entrati in azione nel corso di questa settimana, introducendosi nel rifugio dopo aver sfondato una finestra. Nei weekend, infatti, il rifugio è aperto e i gestori scendono a valle solo la domenica sera. E proprio nella speranza di individuare gli autori di in gesto tanto vile è stato lanciato un appello a tutti i frequentatori della Grigna: «Se qualcuno fosse passato nel giorno di lunedì nei pressi del rifugio e abbia notato o visto qualcosa saremo ben accetti di ascoltarvi», è l'invito.

Sin dai primi istanti in cui si è diffusa la notizia, la pagina del rifugio ha raccolto centinaia di messaggio di solidarietà e di vicinanza da parte di clienti, amici, alpinisti rimasti sgomenti.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

La cucina con cassetti aperti e provviste sparpagliate

La dispensa svuotata a terra

Un'altra immagine del disastro

LA PROVINCIA
SABATO 21 MAGGIO 2022